

17 MAR. 2014

**CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO PER IL PERSONALE
DEL COMUNE DI SAVIGLIANO - 2014
QUADRIENNIO NORMATIVO 2006-2009**



Art. 4 C.C.N.L. 1.4.1999 Comparto "Regioni-Autonomie Locali"
Art. 16, comma 1, C.C.N.L. 31.3.1999 Comparto "Regioni-Autonomie Locali" -
(Nuovo Ordinamento Professionale – N.O.P.)
C.C.N.L. Integrativo del 14.9.2000 per il personale del Comparto "Regioni –
Autonomie Locali"
C.C.N.L. Quadriennio Normativo 2006/2009 dell'11.4.2008

TRA

la Delegazione trattante dell'Amministrazione Comunale costituita ai sensi delle deliberazioni di Giunta Comunale n. 151 del 22.12.2011, composta da:

Segretario Generale	Sig. ra Genziana SOFFIENTINI – Presidente
Capo Settore I	Sig. Enzo ROMANO
Capo Settore II	Sig.ra Angela NICOLA
Capo Settore III	Sig. Silvano PARLANTI
Capo Settore IV	Sig. Giovanni RABBIA
Capo Settore V	Sig. Paolo GOLDONI
Capo Settore VI	Sig. Riccardo MAURINO

E

la Delegazione trattante di parte sindacale

Per le R.S.U.:

Sig.ra	Anne STEFFENINO
Sig.	Davide CAZZATO
Sig.ra	Annalisa ALLOCCO
Sig.	Michele TAVELLA
Sig.ra	Loretta LOVERA
Sig.ra	Alessandra SCAVINO
Sig.	Pier Giorgio BERTOLA

per la struttura territoriale C.G.I.L.:

Sig. Walter BIANCOTTO

per la struttura territoriale C.I.S.L.

Sig. Ivan NANE'

Visto il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro 31.3.1999 - Comparto "Regioni-Autonomie Locali" ("Nuovo Ordinamento Professionale –N.O.P.);

Visto il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro 1998/2001 dell'1.4.1999 - Comparto "Regioni-Autonomie Locali";

Visto il Contratto Collettivo Decentrato Integrativo per il personale del Comune di Savigliano del 7.6.1999;

Visto il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro 14.9.2000 - Comparto "Regioni-Autonomie Locali" (c.d. "coda contrattuale");

Visto il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro 5.10.2001 - Comparto "Regioni-Autonomie Locali"

Visto il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro 22.1.2004 (2002/2005) - Comparto "Regioni-Autonomie Locali";

Visto Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro 9.5.2006 (Biennio economico 2004/2005) - Comparto "Regioni-Autonomie Locali";

Visto Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro 11.4.2008 (Quadriennio Normativo 2006/2009 e Biennio economico 2006/2007) - Comparto "Regioni-Autonomie Locali"

Visto Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro 31.7.2009 (Biennio economico 2008/2009) - Comparto "Regioni-Autonomie Locali"

1

**SI CONVIENE E SI STIPULA
IL SEGUENTE CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO**

Art. 1

Campo di applicazione

1. Il presente contratto decentrato si applica a tutto il personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato o determinato, compatibilmente con la natura del contratto a termine, in servizio presso il Comune di Savigliano.

Art. 2

Durata, decorrenza, efficacia

1. Il presente contratto ha valore sino alla data del 31 dicembre 2014.
2. I suoi effetti decorrono dal giorno successivo alla data di stipulazione, salvo diversa prescrizione del presente contratto; la stipulazione si intende avvenuta al momento della sottoscrizione da parte dei soggetti di parte sindacale e di parte pubblica che hanno preso parte alla trattativa. Con la stipulazione vengono fatte salve e confermate, con efficacia retroattiva all'1.1.2014, tutte le corresponsioni già precedentemente effettuate al personale, dei trattamenti economici accessori previsti dal presente contratto.
3. Il contratto conserva la sua efficacia sino alla stipulazione del successivo contratto.

Art. 3

Relazioni sindacali

1. Il sistema di relazioni sindacali deve permettere, nel rispetto dei distinti ruoli e prerogative dell'Ente e delle rappresentanze sindacali, la realizzazione degli obiettivi di cui agli artt. 6, 7, 9 e 42 del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e si svolgerà in osservanza di quanto disposto dagli art. 3 e segg. del C.C.N.L. 1998/2001.

Art. 4

“Fondo per le Risorse Decentrate - F.R.D.” - Risorse disponibili anno 2014

1. Il “F.R.D.” è destinato, secondo le previsioni degli artt. 15 e 17 del C.C.N.L. 1998/2001 dell'1.4.1999 e degli artt. 31 e 32 del C.C.N.L. 2002/2005 del 22.1.2004 a finanziare l'attuazione della nuova classificazione del personale e a sostenere le iniziative rivolte a migliorare la produttività, l'efficienza e l'efficacia dei servizi.
2. In sede di contrattazione decentrata integrativa, attesa l'effettiva capacità di spesa nell'ambito del Bilancio dell'Ente, si è verificata positivamente la possibilità di integrare le risorse economiche del F.R.D. per l'anno 2014 con l'importo corrispondente all' 1,2% su base annua del monte salari dell'anno 1997, somma pari a € 24.929, che sono finalizzati alla razionalizzazione e riorganizzazione delle attività in aderenza ai criteri e principi informativi di cui al D. Lgs. n. 165/2001 e s. m. ed i. ovvero sono espressamente destinati dall'Ente al raggiungimento di specifici obiettivi di produttività e di qualità.
3. Il “F.R.D.” è stato costituito per l'anno 2014 sulla base degli elementi finanziari indicati dagli artt. 31 e 32 del C.C.N.L. 2002/2005 del 22.1.2004 ed ammonta complessivamente ad € 328.320, così ripartiti:



2



**FONDO RISORSE DECENTRATE” (“F.R.D.”) Anno 2014
AI SENSI DEGLI ARTT. 31 E 32 DEL C.C.N.L. 2002/2005 DEL 22.1.2004**

Art. 31, comma 2 C.C.N.L. 22.1.2004

(risorse certe, stabili e continue)

Soggette al rispetto del limite generale del rispetto della spesa dell'anno precedente (2013)

1)	ART. 15, comma 1, punti a) – b) – c) C.C.N.L. 1.4.1999	€	114.917	
2)	ART. 15, comma 1, punto g) C.C.N.L. 1.4.1999 Risorse destinate ai L.E.D. fino al 31.12.1998	€	<u>19.876</u>	+
3)	ART. 15, comma 1, punto h) C.C.N.L. 1.4.1999 Indennità ex art. 37 C.C.N.L. 94/97 (€ 774,68 VIII q.f.)	€	3.099	+
4)	ART. 15, comma 1, punto j) C.C.N.L. 1.4.1999 (0.52% monte salari 1997 – € 2.392.709,20 – esclusa retribuzione Segretario Comunale	€	10.802	+
5)	ART. 14, comma 4 - C.C.N.L. 1.4.1999 (3% del monte straordinari 1999)	€	787	+
6)	ART. 4, comma 1 - C.C.N.L. 5.10.2001 (1,1% del monte salari anno 1999, esclusa quota Segretario comunale, pari a € 2.549.723,54	€	24.351	+
7)	ART. 4, comma 2 - C.C.N.L. 5.10.2001 Importo annuo della retribuzione individuale di anzianità ed assegni ad personam del personale comunque cessato dal servizio dall'1.1.2000. (Perlo e Licciardello = + € 839)	€	13.045	+
8)	ART. 34, comma 4 C.C.N.L.22.1.2004 Importi per progressione economica orizzontale del personale cessato dal servizio o riclassificato (Giordano Angela € 218 – Bongiovanni Lidia € 313 Bodrero M. Lucia € 502)	€	36.394	+
9)	ART. 32, comma 1 – C.C.N.L. 22.1.2004 0,62% di € 2.629.759,53 -monte salari 2001	€	14.156	+

3

10)	ART. 32, comma 2 – C.C.N.L. 22.1.2004 0,50% di € 2.629.759,53 - monte salari 2001	€	11.416	=
11)	ART. 4, comma 1 – C.C.N.L. 9.5.2006 0,50% di € 2.762.117,38 - monte salari 2003	€	11.991	+
12)	ART. 8, comma 2 – C.C.N.L. 11.4.2008 0,6% di 2.999.015,00 - monte salari 2005	€	15.623	-
13)	ART. 9, comma 2-bis D.L. 31.5.2010, n. 78 convertito nella legge n. 122/2010 (riduzione proporzionale alla riduzione del personale in servizio alla data del 31.12.2010 = da 115 a 113 unità riduzione indennità Comparto – Perlo e Licciardello)	€	- 991	-
14)	ART. 9, comma 2-bis D.L. 31.5.2010, n. 78 convertito nella legge n. 122/2010 (riduzione proporzionale alla riduzione del personale in servizio rispetto all'anno precedente. Riduzione consolidata al 31.12.2012 - Parte Stabile	€	- 2.399	-
		€	273.067	
$€ 273.067 : 112 = € 2.438,10$ $€ 2.438,10 \times 109 = € 265.752,90$ $€ 273.067 - € 265.753 = € 7.314$				
15)	ART. 9, comma 2-bis D.L. 31.5.2010, n. 78 convertito nella legge n. 122/2010 (riduzione proporzionale alla riduzione del personale in servizio alla data del 31.12.2013 = da 112 a 109 unità Riduzione Parte Stabile	€	- 7.314	=

Totale risorse certe, stabili e continue € **265.753**
di cui € **158.471** per
Fondo Progressioni Economiche Orizzontali
Anni 1999,2000, 2001, 2002, 2003, 2004, 2005, 2006, 2007, 2008, 2010
(Somma impegnata su capitoli vari spese personale) Art. 17, comma 2, lettera b) C.C.N.L. 1.4.1999









- **Art. 31, comma 3 C.C.N.L. 22.1.2004**
(risorse eventuali e variabili)

Soggette al rispetto del limite generale del rispetto della spesa dell'anno precedente (2013)

1)	ART. 15, comma 1, punto e) C.C.N.L. 1.4.1999 Economie da part-time anni 2000 e seguenti	€	2.309	+
2)	ART. 15, comma 2 - C.C.N.L. 1.4.1999 <u>1,2</u> % del monte salari anno 1997 pari a € 2.392.709,20	€	24.929	+
3)	ART. 15, comma 5 – C.C.N.L. 1.4.1999 (Miglioramento dei servizi in correlazione alla realizzazione di alcuni Obiettivi di Sviluppo individuati nel Piano della Performance 2014 approvato con Deliberazione della Giunta Comunale) RIPROPORZIONATO per decremento delle unità di personale da 112 a 109	€	35.329	

Totale risorse eventuali e variabili soggette al rispetto del limite
generale del rispetto della spesa dell'anno precedente (2013)

€ 62.567

Totale risorse certe, stabili e continue € 265.753 +
di cui € 158.471 per Fondo Progressioni Economiche Orizzontali

Totale risorse eventuali e variabili
Soggette al rispetto del limite generale
del rispetto della spesa dell'anno precedente (2013) € 62.567 =

Fondo 2014

Soggetto al rispetto del limite generale
del rispetto della spesa dell'anno precedente (2013) € 328.320

5

• **Art. 31, comma 3 C.C.N.L. 22.1.2004**

(risorse eventuali e variabili)

NON soggette al rispetto del limite generale del rispetto della spesa dell'anno precedente (2013)

a) **ART. 15, comma 1, punto k) C.C.N.L. 1.4.1999**

Risorse previste da specifiche

disposizioni di legge (art. 92, comma 6 D.Lgs. 12.4.2006, n. 163:

compensi per pianificazioni urbanistiche)

Per l'anno 2014 sono stimate dal Responsabile del Settore 4[^] n. 4/5 Varianti

Per un importo presunto di

€ 15.000 +

b) **ART. 15, comma 1, punto k) C.C.N.L. 1.4.1999**

Risorse previste da specifiche

disposizioni di legge (92, comma 5 del D.Lgs. 12.4.2006, n. 163:

compensi per progettazioni lavori pubblici)

Per l'anno 2014 sono previste

n. 3 progettazioni del Settore 3[^]

+

€ 9.000 +

c) **ART. 15, comma 1, punto k) C.C.N.L. 1.4.1999**

Risorse previste da specifiche

disposizioni di legge (art. 59, legge 15.12.1997,

n. 446 – art. 3, comma 57 legge n. 662/1996 –

art. 8 Regolamento per la disciplina dell'I.C.I.

deliberazione Cons. Com. n. 78/1998)

€ 8.000 +

Totale risorse eventuali e variabili NON soggette al rispetto del limite generale del rispetto della spesa dell'anno precedente (2013)

€ 32.000

Fondo 2014 comprensivo delle risorse eventuali e variabili NON soggette al rispetto

del limite generale del rispetto della spesa dell'anno precedente (2013)

€ 360.320

6

Art. 5 Criteri e finalità

1. Le risorse del "F.R.D." sono finalizzate a promuovere effettivi e significativi miglioramenti nei livelli di efficienza e di efficacia dei servizi e degli uffici dell'Ente, un accrescimento della qualità dei servizi istituzionali mediante la realizzazione di piani di attività anche pluriennali e di progetti strumentali e di risultato.
2. Nell'ambito della complessa organizzazione comunale e della gestione della sua dinamica, l'efficacia e l'efficienza deve essere perseguita tenendo anche conto delle esigenze di svolgimento di determinate attività/operazioni che presentano i caratteri di disagio, rischio, eccezionalità ed imprevedibilità, anche con riflessi sull'articolazione dell'orario di lavoro e che, tuttavia, necessariamente devono essere svolte nel corso dei processi economici e funzionali dell'Ente.
3. Potenziare il sistema di retribuzione variabile incentivante mediante collegamento degli incrementi retributivi e di parte della retribuzione a specifici risultati, al fine di rendere più flessibile una parte dei costi del personale, condividere con il lavoratore parte dei rischi e dei successi dell'attività aziendale, premiare lo sforzo e la produttività individuale e di gruppo, creare stimoli all'impegno ed alla collaborazione interindividuale per ottenere un determinato risultato.
4. Individuare, nell'ambito delle risorse del "F.R.D.", una quota di finanziamento tale da poter fronteggiare evenienze eccezionali ed imprevedibili, quali calamità pubbliche, disastri provocati dalle avverse condizioni meteorologiche, alluvioni, ecc.
5. Attribuire massima flessibilità gestionale alle diverse destinazioni del "F.R.D." al fine:
 - di consentire l'utilizzo di risorse inizialmente destinate a particolari finalità ed istituti contrattuali per il finanziamento di altre finalità ed istituti contrattuali il cui finanziamento iniziale preventivato risulti, nel corso della gestione della risorsa, insufficiente rispetto alle finalità ed agli obiettivi decisi dalle parti;
 - di consentire, ai sensi dei vigenti CC.CC.NN.LL., che le somme comunque non utilizzate o non attribuite per le finalità cui è destinato il "F.R.D." nel corrispondente esercizio finanziario siano portate in aumento delle complessive risorse dell'anno successivo.

Art. 6 Destinazioni generali

1. Le parti concordano per l'anno 2014 di utilizzare le risorse certe, stabili e continue del "F.R.D." nel seguente modo:
 - a) Pagamento dei Livelli Economici Differenziati (L.E.D.) in atto sino alla data del 31.12.1998, per una quota del "F.R.D." pari a € 19.876, importo previsto dall'art. 15, comma 1, lett. e) del C.C.N.L. 1.4.1999 (somma imputata pro quota negli appositi capitoli vari "Stipendi ed altri assegni fissi" relativi ai vari servizi ed uffici comunali);
 - b) Finanziare l'istituto della indennità di comparto introdotto dal C.C.N.L. 2002/2005 del 22.1.2004, che ha carattere di generalità e natura fissa e ricorrente. Essa viene corrisposta per dodici mensilità con una quota del "F.R.D." pari a € 51.446; le quote di indennità di comparto, prelevate dal "F.R.D.", sono riacquisite nella disponibilità delle medesime risorse a seguito della cessazione dal servizio, per qualsiasi causa, del personale interessato, per le misure non riutilizzate in conseguenza di nuove assunzioni sui corrispondenti posti;

7

- c) Destinare, ai sensi dell'art. 17, comma 2, lett. d) del C.C.N.L. 1998/2001 dell'1.4.1999, una quota del "F.R.D." pari a € 5.280 per indennità di "rischio" agli operai aventi titolo;
- d) Destinare € 6.198 per il pagamento dell'indennità al personale educativo Asilo Nido, ai sensi dell'art. 31, comma 7 del C.C.N.L. 14.9.2000;
- e) Destinare € 3.410 per il pagamento dell'indennità al personale educativo Asilo Nido, ai sensi dell'art. 37, comma 1, lettera c) del C.C.N.L. 6.7.1995, incrementata ex art. 6 del C.C.N.L. 5.10.2001;
- f) Destinare ai sensi dell'art. 17, comma 2 del C.C.N.L. 1998/2001 dell'1.4.1999, come modificato dall'art. 36 del C.C.N.L. 22.1.2004, € 2.700 agli Ufficiali di Stato civile, Anagrafe ed Elettorale;
- g) Destinare ai sensi dell'art. 17, comma 2 del C.C.N.L. 1998/2001 dell'1.4.1999, come modificato dall'art. 36 del C.C.N.L. 22.1.2004, € 300 al Responsabile dei tributi;
- h) Destinare ai sensi dell'art. 17, comma 2 del C.C.N.L. 1998/2001 dell'1.4.1999, come modificato dall'art. 36 del C.C.N.L. 22.1.2004, € 600 a n. 2 dipendenti addetti al Protocollo Informatico;
- i) **Fondo Progressioni Economiche Orizzontali:** per il pagamento dei differenziali stipendiali tabellari complessivamente ammontanti a € 158.471 (somma imputata negli appositi capitoli vari "Stipendi ed altri assegni fissi"), conseguenti alle progressioni orizzontali effettuate nel corso degli anni 1999, 2000, 2001, 2002, 2003, 2004, 2005, 2006, 2007, 2008, 2010;

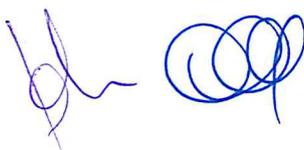
2. Le parti concordano per l'anno 2014 di utilizzare le risorse eventuali e variabili del "F.R.D." nel seguente modo:

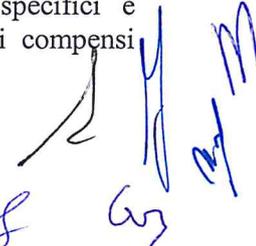
A) Destinare, ai sensi dell'art. 17, comma 2, lett. d) C.C.N.L. 1998/2001 dell'1.4.1999, una quota del "F.R.D.", pari a € 19.329 per indennità di reperibilità, da corrispondere a 2 unità del personale dell'Ufficio Tecnico, nell'importo medio di € 9.664,50 per unità;

B) Destinare una quota del "F.R.D.", ai sensi dell'art. 17, comma 2, lett. d) del C.C.N.L. 1998/2001 dell'1.4.1999, una quota del "F.R.D." pari a € 3.000 per indennità "maneggio valori";

C) Destinare, ai sensi dell'art. 17, comma 2, lett. a) del C.C.N.L. 1998/2001 dell'1.4.1999, una quota del "F.R.D." pari a € 8.000 per compensare le specifiche responsabilità affidate al personale della categoria D, che non sia incaricato di funzioni dell'area delle posizioni organizzative secondo la disciplina degli artt. da 8 a 11 del C.C.N.L. 1998/2001 del 31.3.1999, ma che contribuisca alla realizzazione del Progetto obiettivo "Supplenza del Responsabile di Settore" il cui importo viene fissato in € 2.000 annui lordi. Il supplente se viene nominato con atto formale del Responsabile di Settore percepisce l'intera somma di € 2.000. In caso contrario, il Responsabile di Settore ripartisce tale somma tra coloro che effettivamente sostituiscono il medesimo Responsabile di Settore.

D) Destinare, ai sensi dell'art. 17, comma 2, lett. a) del C.C.N.L. 1998/2001 dell'1.4.1999, e secondo i criteri di cui ai successivi articoli da 7 a 12 del presente accordo, una quota del "F.R.D.", indicativamente pari a € 49.710 per l'anno 2014, a promuovere specifici miglioramenti nei livelli di efficienza ed efficacia dei servizi e delle attività, inseriti come obiettivi del Piano della Performance 2014, mediante erogazioni selettive dirette ad incentivare la produttività di specifici e predeterminati gruppi di lavoro o singoli dipendenti, attraverso la corresponsione di compensi correlati al merito ed all'impegno;



3. Salvo successive diverse disposizioni di Contratti Collettivi, si richiama la disciplina prevista dall'art. 11, comma 12, art. 13, comma 7, art. 24, comma 1, lettere f), g), h) del D.P.R. n. 268/1987; dall'art. 28 del D.P.R. n. 247/1983; dall'art. 49 del D.P.R. n. 333/1990.
4. Resta confermata la disciplina dell'art. 17, comma 5, del CCNL dell'1.4.1999 sulla conservazione e riutilizzo delle somme non spese nell'esercizio di riferimento

Art. 7

Finalità e criteri per la ripartizione delle risorse destinate alle finalità di cui all'art. 17, comma 2, lett. a) del C.C.N.L. 1.4.1999 – Obiettivi del Piano della Performance 2012

1. Le risorse del "F.R.D." indicate all'art. 6, comma 2, lett. G) del presente accordo sono destinate a finanziare il raggiungimento degli specifici obiettivi stabiliti dall'Amministrazione comunale. L'entità precisa di tali risorse è strettamente correlata al valore complessivo dei singoli obiettivi inseriti nel Piano della Performance 2014, secondo il sistema delineato nei successivi commi 2 e 3.
2. Gli obiettivi devono essere realizzati secondo le modalità e le proposte dei Responsabili di Settore sulla base delle indicazioni date dalla Giunta Comunale. Definiti gli obiettivi, questi saranno inseriti nel Piano della Performance del corrente esercizio finanziario e saranno approvati dalla Giunta Comunale con la deliberazione di approvazione del Piano della Performance;
3. Eccezionalmente, gli obiettivi potranno essere oggetto di apposita e specifica deliberazione della Giunta Comunale, e costituiranno in tal modo una integrazione degli obiettivi del Piano della Performance del medesimo esercizio finanziario.;
4. Gli strumenti incentivanti la produttività di cui al presente articolo devono, di norma, determinare un effettivo incremento della produttività ed un miglioramento quali-quantitativo dei servizi;
5. Gli obiettivi devono di norma essere sviluppati e realizzati in un periodo di tempo corrispondente all'anno in corso;
6. Poiché gli obiettivi sono caratterizzati dalla specificità delle attività necessarie alla realizzazione e delle finalità da raggiungere, essi potranno coinvolgere solo una limitata parte del personale dipendente, attraverso l'individuazione selettiva di specifici gruppi di lavoro o singoli dipendenti; il gruppo di lavoro o il singolo dipendente che deve realizzare l'obiettivo sono individuati in base ad una scelta del Responsabile di Settore;
7. Gli obiettivi devono essere oggetto di monitoraggio e il suo risultato finale deve essere valutato dai Responsabili di Settore e certificato dall'O.I.V.;
8. Qualora un obiettivo non sia stato ultimato entro il lasso di tempo programmato per la sua realizzazione - fatto salvo il rispetto di tutte le altre condizioni necessarie all'erogazione dei compensi incentivanti ad esso collegati - verrà liquidata ai partecipanti, su valutazione dell'O.I.V., solo la somma relativa alla percentuale di progetto realizzata, con l'onere, per i dipendenti partecipanti, di portare, comunque, a compimento l'obiettivo.

Art. 8
Criteria di determinazione del valore degli obiettivi

1. Il valore dei singoli obiettivi è definito dal Segretario Generale/Direttore, di concerto con i Responsabili di Settore
2. Per la determinazione del valore del singolo obiettivo il riferimento è dato dai seguenti elementi:
 - peso attribuito nel Piano della Performance ai singoli obiettivi;
 - effettivo incremento della produttività;
 - miglioramento quali-quantitativo dei servizi;
 - risultato aggiuntivo apprezzabile rispetto al risultato atteso dalla normale prestazione lavorativa
 - numero dei dipendenti coinvolti e rispettiva categoria di inquadramento;
 - stima del numero complessivo di ore-lavoro necessarie per la realizzazione;

Art. 9
Tempi di realizzazione

1. I tempi relativi alle verifiche sullo stato di realizzazione degli obiettivi, alla realizzazione finale ed alle valutazioni dell'O.I.V., saranno indicati nella relazione illustrativa di ogni singolo obiettivo.

Art. 10
Scelta dei dipendenti da adibire ai singoli obiettivi

1. La scelta dei dipendenti, tanto i nominativi quanto il loro numero, è di competenza dei Responsabili di Settore.
2. Nel merito delle scelte, si individuano i seguenti criteri generali:
 - a) reperimento del personale, in via prioritaria, nell'ambito del Servizio che ha predisposto il progetto;
 - b) collocazione organizzativa e professionale del dipendente;
 - c) funzionalità della partecipazione agli obiettivi assegnati;
 - d) possibilità di coinvolgimento di personale appartenente anche ad altri Settori.

Art. 11
Verifiche da espletare per la valutazione dei risultati.
Valutazioni oggettive e soggettive

1. Ai sensi e per gli effetti previsti dall'art. 18 del C.C.N.L. dell'1.4.1999, i compensi per la produttività di cui all'art. 17, comma 2, lett.a) del medesimo C.C.N.L. e artt. 7 e seguenti del presente contratto, sono sottoposti ai processi di valutazione stabiliti dal presente articolo.
2. I risultati raggiunti, mediante l'impiego del fondo destinato alla produttività collettiva e al miglioramento dei servizi, formano oggetto di controlli dinamici e valutazioni da parte dell'O.I.V. Le valutazioni oggettive atterranno il grado di realizzare dei progetti presentati tenendo conto dei caratteri e degli obiettivi delle iniziative medesime.

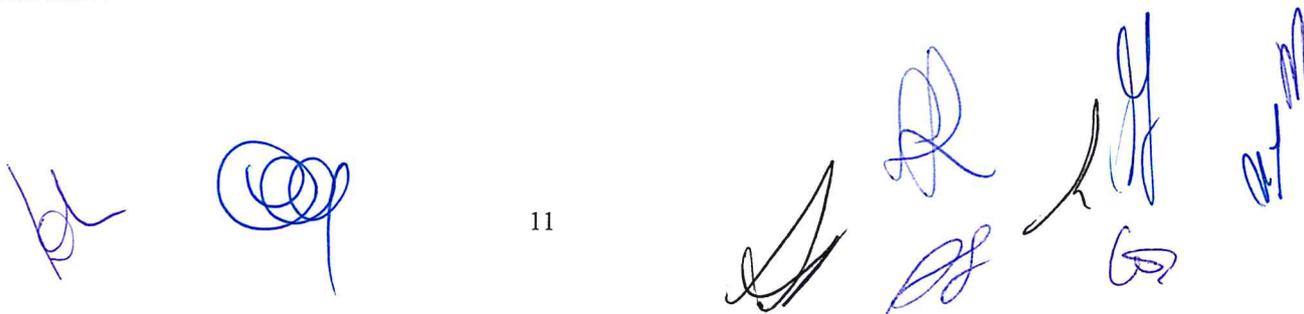
3. In caso di obiettivo realizzato parzialmente, sia dal punto di vista quantitativo che dal punto di vista qualitativo, su richiesta del Responsabile di Settore competente, l'O.I.V. ha la facoltà di consentire una ulteriore fase esecutiva al fine di portare a pieno compimento l'obiettivo.
4. L'O.I.V. determina, altresì, le decisioni in merito ad eventuali ricorsi presentati dai dipendenti contro le valutazioni individuali dei Responsabili di Settore.
5. Le valutazioni dei dipendenti partecipanti agli obiettivi sono di competenza dei Responsabili di Settore e tengono conto sia di fattori collettivi attinenti alla qualità e al raggiungimento complessivo degli obiettivi programmati, sia di elementi soggettivi e individuali indicatori della qualità e dell'intensità della partecipazione in modo da garantire la selettività dell'erogazione dei compensi e il loro effettivo carattere incentivante.

Art. 12 **Distribuzione dei compensi incentivanti**

1. Per gli obiettivi di cui agli articoli 7 e seguenti del presente accordo, la distribuzione dei compensi incentivanti la produttività ai singoli dipendenti che hanno contribuito alla loro realizzazione, viene disposta ed erogata dai Responsabili di Settore, previa verifica e valutazione dei risultati, secondo i criteri contenuti nella scheda "A" allegata al presente accordo per farne parte integrante e sostanziale.

Art. 13 **Trattamenti accessori legati a:** **- attività svolte in condizioni particolarmente disagiate;** **- attività, servizi e prestazioni connesse a disposizioni di legge e contrattuali** **(CC.CC.NN.LL. 1.4.1999 e 14.9.2000);**

1. Le parti concordano nel ritenere che i compiti e le attività lavorative che comportano condizioni particolarmente disagiate del personale delle categorie A, B e C hanno già trovato apposita e congrua remunerazione nell'ambito delle indennità previste al precedente art. 6, comma 1, lettere e) f) g) e art. 6, comma 2, lett. A e B) del presente accordo. Non si riscontrano, al momento, altre situazioni con caratteristiche tali da consentire il riconoscimento dell'elemento del "particolare disagio" che giustificerebbe l'attribuzione di specifico compenso indennitario.
2. Per i compensi relativi alle attività e prestazioni correlate a specifiche disposizioni di legge, che finalizzano risorse all'incentivazione di particolari risultati del personale, ai sensi degli artt. 15, comma 1, lett. k), 17, comma 2, lett. g) del C.C.N.L. 1998/2001 e 27 del C.C.N.L. 14.9.2000, le parti confermano la vigente regolamentazione di tali materie contenuta nei precedenti contratti decentrati integrativi, specificamente nei C.C.D.I. 6.12.2000, C.C.D.I. 14.5.2007, C.C.D.I. 21.1.2008, in provvedimenti o regolamenti stipulati e/o approvati dall'Ente, ai sensi delle vigenti leggi in materia. Per il finanziamento, la liquidazione e la disciplina delle fattispecie, criteri, valori e procedure di altre attività e prestazioni non previste nei precedenti contratti decentrati integrativi, provvedimenti e/o regolamenti e correlate a disposizioni di legge, le parti rinviando ad appositi e specifici accordi decentrati, provvedimenti o norme regolamentari da stipulare e/o da approvarsi dall'Ente.



11

Art. 14
Fondo Progressioni Economiche Orizzontali

1. Il Fondo Progressioni Economiche Orizzontali relativo al finanziamento delle progressioni economiche effettuate negli anni 1999, 2000, 2001, 2002, 2003, 2004, 2005, 2006, 2007, 2008, 2010 ammonta a complessi € 158.471.
2. Il Fondo delle risorse per le progressioni orizzontali relative all'anno 2014 ammonta a € 0.
3. Gli effetti giuridici ed economici delle progressioni economiche orizzontali finanziate per l'anno 2014 in virtù del presente contratto, decorrono dal 1° gennaio 2014.
4. La disciplina generale delle progressioni economiche orizzontali è contenuta nell'Accordo "Testo Unico degli Accordi relativi all'individuazione dei criteri generali per la progressione economica all'interno della categoria", cui le parti fanno espresso rinvio per la regolamentazione di tale istituto contrattuale.
5. Gli importi fruiti per progressione economica orizzontale dal personale cessato dal servizio per qualsiasi causa o che sia stato riclassificato nella categoria superiore per progressione verticale, sono riacquisiti nella disponibilità delle risorse decentrate dalla data di decorrenza delle cessazioni o delle riclassificazioni; la contrattazione decentrata definisce le finalità di utilizzazione delle predette risorse recuperate anche per il finanziamento di ulteriori progressioni orizzontali.
6. Nel caso di dipendenti assunti per mobilità da altri Enti, l'eventuale progressione orizzontale acquisita nell'Ente di provenienza con decorrenza anteriore alla data di assunzione presso il Comune di Savigliano, sarà ad essi riconosciuta solo dalla medesima data dell'assunzione. La progressione fatta nell'ente di provenienza sarà inoltre considerata a tutti gli effetti previsti dai contratti disciplinanti la progressione economica orizzontale dei dipendenti del Comune di Savigliano, come fatta presso quest'ultimo Ente.
7. E' disapplicata la disciplina dell'art. 16, comma 2, del CCNL dell'1.4.1999 a partire dal gennaio 2002 (costo medio ponderato per lo sviluppo economico nella progressione economica orizzontale).

Art. 15
Fondo per le prestazioni straordinarie art. 14 C.C.N.L. 1.4.1999;

1. Le parti danno atto che a decorrere dal 31.12.1999 le risorse del Fondo per lavoro straordinario ammontano ai sensi dell'art. 14 del C.C.N.L. 1.4.1999 a € 21.459;

Art.16
Clausola di rinvio

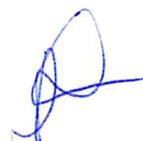
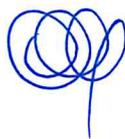
1. Per quanto non previsto nel presente contratto, le parti fanno riferimento alle norme di legge, del codice civile, del C.C.N.L. 1998/2001 - Comparto "Regioni-Autonomie Locali", del C.C.N.L. 31.3.1999 - Comparto "Regioni-Autonomie Locali" ("Nuovo Ordinamento Professionale -N.O.P.), del C.C.N.L. dell'1.4.1999; del C.C.N.L. 14.9.2000 - Comparto "Regioni-Autonomie Locali", del C.C.N.L. 5.10.2001 biennio economico 1.1.2000-31.12.2001, del C.C.N.L. 2002/2005 del 22.1.2004 e del C.C.N.L. 9.5.2006 biennio economico 2004-2005, del C.C.N.L. del 11.4.2008 (Quadriennio Normativo 2006/2009 e Biennio economico 2006/2007) - Comparto "Regioni-Autonomie Locali.

2. Per le parti non regolate o modificate dal presente contratto, continuano ad applicarsi le norme contenute nel C.C.D.I. del 7.6.1999, nel C.C.D.I. del 6.12.2000 e nel C.C.D.I. dell'8.10.2002, C.C.D.I. 20.2.2006, C.C.D.I. 14.5.2007, C.C.D.I. 21.1.2008.

Art. 17
Regime fiscale

1. Il presente contratto è esente da bollo ai sensi dell'art. 25 del D.P.R. 26.10.1972, n. 642, come integrato dall'art. 28 del D.P.R. 30.12.1982, n. 955.
2. Avendo ad oggetto la disciplina del lavoro subordinato collettivo, il presente contratto è altresì esente da registrazione ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. n. 131/1986 e successive modifiche ed integrazioni.

17 MAR. 2014



SCHEDA «A»

Art. 17, comma 2, lett. a) C.C.N.L. 1.4.1999

Art. 18 C.C.N.L. 1.4.1999

Artt. 7 e seguenti del presente contratto

CRITERI GENERALI PER LA DISTRIBUZIONE DEI COMPENSI INCENTIVANTI

1. Il valore di ogni obiettivo è dato dal Segretario Generale/Direttore di concerto con i Responsabili di Settore, con riferimento alle seguenti variabili:
 - peso attribuito nel Piano della Performance ai singoli obiettivi;
 - effettivo incremento della produttività;
 - miglioramento quali-quantitativo dei servizi;
 - risultato aggiuntivo apprezzabile rispetto al risultato atteso dalla normale prestazione lavorativa
 - numero dei dipendenti coinvolti e rispettiva categoria di inquadramento;
 - stima del numero complessivo di ore-lavoro necessarie per la realizzazione
2. Ogni obiettivo deve prevedere il personale coinvolto, con riferimento nominativo ovvero con riferimento all'ufficio, servizio o settore cui è stato attribuito l'obiettivo;
3. La distribuzione dei compensi incentivanti la produttività ai singoli dipendenti che hanno contribuito alla realizzazione degli obiettivi, viene disposta ed erogata dai Responsabili di Settore, previa verifica e valutazione dei risultati;
4. Tenendo conto che non tutti potrebbero fornire un uguale apporto per la realizzazione dei singoli obiettivi, per l'erogazione del compenso ai singoli, i criteri da adottarsi tengono conto della categoria di inquadramento, del numero delle ore individuali utilizzate per la realizzazione e degli ulteriori elementi di cui ai seguenti punti;
5. I voti da assegnare vanno da 0 a 3 e sono riferibili a tre criteri generali di valutazione:.

1	CAPACITA', IMPEGNO E GRADO DI EFFICIENZA DIMOSTRATI NELL'ESPLETAMENTO DELL' OBIETTIVO- PROGETTO	0	1	2	3
2	QUANTITA' E QUALITA' DEI RISULTATI OTTENUTI DAL DIPENDENTE NELLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO-PROGETTO	0	1	2	3
3	CAPACITA' DI RISOLVERE PROBLEMI SEMPLICI/COMPLESSI E DI PROPORRE UTILI SUGGERIMENTI MIGLIORATIVI DIMOSTRATA DURANTE LA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO- PROGETTO	0	1	2	3

6. Con il **criterio "1"** sono valutati nell'ambito delle attività di realizzazione dell'obiettivo-progetto :

- Impegno e grado di efficienza nella realizzazione dell'obiettivo-progetto
- Senso di responsabilità
- Normale osservanza delle disposizioni di servizio e dei compiti assegnati
- Osservanza del codice di comportamento
- Grado di coinvolgimento nelle attività dell'Ente e dell'unità operativa in cui il dipendente opera
- Idoneità a svolgere mansioni a contatto con il pubblico
ovvero
- Capacità di direzione (per i soli dipendenti della categoria D).

7. Con il **criterio “2”** sono valutati:

- Modalità con il dipendente ha assolto i compiti connessi alla realizzazione dell’obiettivo-progetto
- Apprendimento di nuove conoscenze tecniche e di nuove procedure
- Disponibilità a migliorare il proprio servizio e a prestare lavoro straordinario per far fronte a stati di necessità
- Espletamento di attività disagiate e/o di compiti complessi
- Svolgimento di plurimansioni rientranti nella propria qualifica funzionale
- Disponibilità nell’assunzione di responsabilità.

8. Con il **criterio “3”** sono valutati:

- Spirito di iniziativa
- Volontà di apprendere nuove procedure o a usare nuovi mezzi tecnici
- Grado di autonomia rispetto a posizione gerarchiche superiori
- Responsabilità delle prestazioni lavorative di altri collaboratori
- Valenza esterna degli atti
- Idoneità a svolgere mansioni superiori.

9. Una valutazione media del dipendente, rapportabile a che svolga le funzioni e i compiti necessari alla realizzazione dell’obiettivo- progetto senza eccessivo zelo ma senza demeriti, corrisponde in voto a 2.

Il voto 3 corrisponde ad una valutazione del dipendente che nella realizzazione del progetto dimostri un notevole livello di capacità, impegno, efficienza e qualità nell’esecuzione, in maniera zelante e piena di iniziativa.

Il voto 1 ed ancora di più il voto 0 corrispondono a quelle valutazioni relative a stati di demerito, negligenza o scarsità di impegno più o meno aggravati.

10. I voti così ottenuti andranno poi rapportati al parametro di categoria di inquadramento con variabilità estesa da 1 a 1,3:

Categoria A	1
Categoria B	1,1
Categoria C	1,2
Categoria D	1,3

11. Il valore complessivo dell’obiettivo andrà quindi diviso per la somma dei voti parametrati ottenuti da tutti i partecipanti. Il valore unitario così ottenuto andrà moltiplicato per il voto parametrato ottenuto dai singoli partecipanti e i prodotti rappresenteranno gli importi dei compensi spettanti a ciascun partecipante.



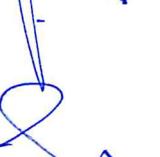
17 MAR. 2014

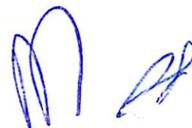
**FONDO RISORSE DECENTRATE" ("F.R.D.") Anno 2014
AI SENSI DEGLI ARTT. 31 E 32 DEL C.C.N.L. 2002/2005 DEL 22.1.2004**

Art. 31, comma 2 C.C.N.L. 22.1.2004

(risorse certe, stabili e continue)

Soggette al rispetto del limite generale del rispetto della spesa dell'anno precedente (2013)

1)	ART. 15, comma 1, punti a) – b) – c) C.C.N.L. 1.4.1999	€	114.917		
2)	ART. 15, comma 1, punto g) C.C.N.L. 1.4.1999 Risorse destinate ai L.E.D. fino al 31.12.1998	€	<u>19.876</u>	+	
3)	ART. 15, comma 1, punto h) C.C.N.L. 1.4.1999 Indennità ex art. 37 C.C.N.L. 94/97 (€ 774,68 VIII q.f.)	€	3.099	+	
4)	ART. 15, comma 1, punto j) C.C.N.L. 1.4.1999 (0.52% monte salari 1997 – € 2.392.709,20 – esclusa retribuzione Segretario Comunale	€	10.802	+	
5)	ART. 14, comma 4 - C.C.N.L. 1.4.1999 (3% del monte straordinari 1999)	€	787	+	
6)	ART. 4, comma 1 - C.C.N.L. 5.10.2001 (1,1% del monte salari anno 1999, esclusa quota Segretario comunale, pari a € 2.549.723,54	€	24.351	+	
7)	ART. 4, comma 2 - C.C.N.L. 5.10.2001 Importo annuo della retribuzione individuale di anzianità ed assegni ad personam del personale comunque cessato dal servizio dall'1.1.2000. (Perlo e Licciardello = + € 839)	€	13.045	+	
8)	ART. 34, comma 4 C.C.N.L.22.1.2004 Importi per progressione economica orizzontale del personale cessato dal servizio o riclassificato (Giordano Angela € 218 – Bongiovanni Lidia € 313 Bodrero M. Lucia € 502)	€	36.394	+	
9)	ART. 32, comma 1 – C.C.N.L. 22.1.2004 0,62% di € 2.629.759,53 -monte salari 2001	€	14.156	+	



10) **ART. 32, comma 2 – C.C.N.L. 22.1.2004**
0,50% di € 2.629.759,53 - monte salari 2001 € 11.416 =

11) **ART. 4, comma 1 – C.C.N.L. 9.5.2006**
0,50% di € 2.762.117,38 - monte salari 2003 € 11.991 +

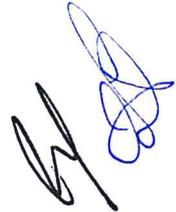
12) **ART. 8, comma 2 – C.C.N.L. 11.4.2008**
0,6% di 2.999.015,00 - monte salari 2005 € 15.623 - 

13) **ART. 9, comma 2-bis D.L. 31.5.2010, n. 78**
convertito nella legge n. 122/2010
(riduzione proporzionale alla riduzione
del personale in servizio alla data del 31.12.2010 =
da 115 a 113 unità
riduzione indennità Comparto – Perlo e Licciardello) € - 991 -

14) **ART. 9, comma 2-bis D.L. 31.5.2010, n. 78**
convertito nella legge n. 122/2010
(riduzione proporzionale alla riduzione
del personale in servizio rispetto all'anno precedente.
Riduzione consolidata al 31.12.2012 - Parte Stabile) € - 2.399 - 

€ 273.067 : 112 = € 2.438,10
€ 2.438,10 x 109 = € 265.752,90
€ 273.067 - € 265.753 = € 7.314

15) **ART. 9, comma 2-bis D.L. 31.5.2010, n. 78**
convertito nella legge n. 122/2010
(riduzione proporzionale alla riduzione
del personale in servizio alla data del 31.12.2013 =
da 112 a 109 unità
Riduzione Parte Stabile) € - 7.314 = 

Totale risorse certe, stabili e continue € 265.753
di cui € 158.471 per 

Fondo Progressioni Economiche Orizzontali
Anni 1999,2000, 2001, 2002, 2003, 2004, 2005, 2006, 2007, 2008, 2010
(Somma impegnata su capitoli vari spese personale) Art. 17, comma 2, lettera b) C.C.N.L. 1.4.1999 

- **Art. 31, comma 3 C.C.N.L. 22.1.2004**
(risorse eventuali e variabili)
Soggette al rispetto del limite generale del rispetto della spesa dell'anno precedente (2013)

1) **ART. 15, comma 1, punto e) C.C.N.L. 1.4.1999**
Economie da part-time anni 2000 e seguenti € 2.309 +

2) **ART. 15, comma 2 - C.C.N.L. 1.4.1999**
1,2 % del monte salari anno 1997
pari a € 2.392.709,20 € 24.929 +

3) **ART. 15, comma 5 - C.C.N.L. 1.4.1999**
(Miglioramento dei servizi in correlazione alla
realizzazione di alcuni Obiettivi di Sviluppo
individuati nel Piano della Performance 2014
approvato con Deliberazione della Giunta
Comunale) € 35.329
RIPROPORZIONATO per decremento delle
unità di personale da 112 a 109

**Totale risorse eventuali e variabili soggette al rispetto del limite
generale del rispetto della spesa dell'anno precedente (2013)** € 62.567

Totale risorse certe, stabili e continue € 265.753 +
di cui € 158.471 per Fondo Progressioni Economiche Orizzontali

Totale risorse eventuali e variabili
Soggette al rispetto del limite generale
del rispetto della spesa dell'anno precedente (2013) € 62.567 =

Fondo 2014

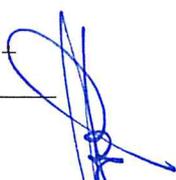
Soggetto al rispetto del limite generale
del rispetto della spesa dell'anno precedente (2013) € 328.320

(Handwritten signatures and initials in blue ink)

- **Art. 31, comma 3 C.C.N.L. 22.1.2004**

(risorse eventuali e variabili)

NON soggette al rispetto del limite generale del rispetto della spesa dell'anno precedente (2013)

a)	ART. 15, comma 1, punto k) C.C.N.L. 1.4.1999 Risorse previste da specifiche disposizioni di legge (art. 92, comma 6 D.Lgs. 12.4.2006, n. 163: compensi per pianificazioni urbanistiche) Per l'anno 2014 sono stimate dal Responsabile del Settore 4^ n. 4/5 Varianti Per un importo presunto di	€	15.000	+	
b)	ART. 15, comma 1, punto k) C.C.N.L. 1.4.1999 Risorse previste da specifiche disposizioni di legge (92, comma 5 del D.Lgs. 12.4.2006, n. 163: compensi per progettazioni lavori pubblici) Per l'anno 2013 sono previste n. 3 progettazioni del Settore 3^ +	€	9.000	+	
c)	ART. 15, comma 1, punto k) C.C.N.L. 1.4.1999 Risorse previste da specifiche disposizioni di legge (art. 59, legge 15.12.1997, n. 446 – art. 3, comma 57 legge n. 662/1996 – art. 8 Regolamento per la disciplina dell'I.C.I. deliberazione Cons. Com. n. 78/1998)	€	8.000		
Totale risorse eventuali e variabili <u>NON soggette</u> al rispetto del limite generale del rispetto della spesa dell'anno precedente (2013)		€	32.000		

Dichiarazione a verbale n. 1

Le Rappresentanze sindacali territoriali e aziendali prendono atto della ^{costituzione} ~~costituzione~~ del Fondo Risorse Decentrate anno 2014 così come sopra definito dall'Amministrazione comunale in data 17.03.2014



















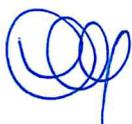
UTILIZZO DELLE RISORSE DEL FONDO ART. 17 C.C.N.L. 1998/2001

“F.R.D.” Anno 2014 Soggetto al rispetto del limite generale
del rispetto della spesa dell'anno precedente (2013) € 328.320

- *Spese da Finanziare con le risorse certe, stabili e continue*
art. 31, comma 2 C.C.N.L. 22.1.2004

Totale risorse certe, stabili e continueSoggette al rispetto del limite generaledel rispetto della spesa dell'anno precedente (2013) € 265.753

a) <i>Risorse destinate ai L.E.D. fino al</i> <i>31.12.1998 (Capitoli vari spese personale).....</i>	€	19.876	
b) <i>spesa per Indennità di Comparto</i> <i>a regime dall'1.1.2004</i> <i>Art. 33 C.C.N.L. 22.1.2004.....</i>	€	51.446	
c) <i>spesa indennità rischio operai</i> <i>Art. 17, comma 2, lettera d) C.C.N. L. 1.4.1999.....</i>	€	5.280	
d) <i>Indennità personale educativo Asilo Nido</i> <i>(art. 31, comma 7, C.C.N.L. 14.9.2000</i> <i>€ 61,97 x 10 mesi x ogni unità).....</i>	€	6.198	
e) <i>Indennità ex art. 37, comma 1, lett. c</i> <i>C.C.N.L. 6.7.1995 per personale educativo</i> <i>Asilo Nido – incrementata ex art. 6 C.C.N.L. 5.10.2001</i> <i>€ 340,92 annui lordi per unità.....</i>	€	3.410	
f) <i>Indennità Ufficiali di Stato civile, Anagrafe ed Elettorale;</i> <i>art. 17, comma 2, lettera i) C.C.N.L. 1.4.1999</i> <i>come modificato dall'art. 36 del C.C.N.L. 22.1.2004</i>	€	2.700	
g) <i>Indennità Responsabile dei tributi</i> <i>art. 17, comma 2, lettera i) C.C.N.L. 1.4.1999</i> <i>come modificato dall'art. 36 del C.C.N.L. 22.1.2004.....</i>	€	300	
h) <i>Indennità addetti al Protocollo Informatico</i> <i>art. 17, comma 2, lettera i) C.C.N.L. 1.4.1999</i> <i>come modificato dall'art. 36 del C.C.N.L. 22.1.2004.....</i>	€	600	

Totale spese certe, stabili e continue € **89.810**


Spesa per finanziamento Fondo per Progressioni Economiche Orizzontali

Anni 1999,2000, 2001, 2002, 2003, 2004, 2005, 2006, 2007, 2008,2010

(Somma impegnata su capitoli vari spese personale)

Art. 17, comma 2, lettera b) C.C.N.L. 1.4.1999..... € 158.471

Totale Spese certe, stabili e continue

Soggette al rispetto del limite generale

del rispetto della spesa dell'anno precedente (2013) € 248.281

Avanzo su risorse stabili = € 17.472

- *Spese da Finanziare con le risorse eventuali e variabili art. 31, comma 3 C.C.N.L. 22.1.2004*

Totale risorse eventuali e variabili

Soggette al rispetto del limite generale

del rispetto della spesa dell'anno precedente (2013)

€ 62.567

A) *spesa per indennità di reperibilità nel caso intervento in pronta reperibilità (2 unità U. T.) Art. 17, comma 2, lettera d) C.C.N.L. 1.4.1999.....*

€ 19.329

B) *spesa per indennità di maneggio valori Art. 17, comma 2, lettera d) C.C.N.L. 1.4.1999.....*

€ 3.000

C) *spesa per Indennità ,per specifiche responsabilità ai sensi dell'art. 17, comma 2, lett. f) del CCNL 1998/2001 dell'1.4.1999 – Supplenza Responsabili di Settore*

€ 8.000

2° Settore € 2.000
3° Settore € 2.000
5° Settore € 2.000
6° Settore € 2.000

€ 30.329

Avanzo su risorse variabili: € 62.567 – 30.329 = € 32.238

Somma a disposizione per Obiettivi: € 17.472 + 32.238 = € 49.710

D) *spesa per Obiettivi di Sviluppo inseriti nel Piano della Performance anno 2014:*

€ 49.710

AFFARI GENERALI ED ISTITUZIONALI	OBIETTIVO a.	Attuazione progetto "Emergenza casa 3"	3.500
	OBIETTIVO b.	Riapertura termini bando di concorso n. 1 – ai sensi della L.R. 3/2010	
	OBIETTIVO c.	Interventi di contrasto alla crisi occupazionale. Avvio progetti di borse lavoro/tirocini formativi e di orientamento al lavoro anno 2014	
	OBIETTIVO d.	Informatizzazione del sistema di prenotazione/pagamento servizi scolastici	
	OBIETTIVO e.	Servizi all'infanzia. Azioni tese a garantire una maggiore fruibilità e flessibilità del servizio all'utenza, al mantenimento delle richieste di ammissione e degli standard qualitativi	2.500
	OBIETTIVO f.	Collaborazione ed assistenza alla nuova amministrazione a seguito elezioni amministrative 2014	500
	OBIETTIVO g.	Trasferimento dell'archivio di deposito del servizio anagrafe e del servizio organi istituzionali	1.000
	OBIETTIVO h.	Sperimentazione software indicizzazione videointerviste del centro della memoria	1.000
			8.500

SERVIZI FINANZIARI E CONTABILI	OBIETTIVO a.	Applicazione normativa art. 1 cc. 639 e segg. Della Legge 147/2013. Imposta Unica Comunale (IUC)	1.000
	OBIETTIVO b.	Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi. Art. 36 D.Lgs 218/2011	1.000
	OBIETTIVO c.	Verifica ICI - IMU - TARSU - TARES.	
	OBIETTIVO d.	Controllo di gestione come da Legge 213/2012 (di conversione del d.l.174/2012) comprende: analisi, valutazioni, procedure ed azioni idonee a migliorare in itinere che i comportamenti organizzativi siano coerenti con gli obiettivi, al fine di soddisfare i principi di economicità, efficienza ed efficacia.	1.500
	OBIETTIVO e.	Publicazione sul sito istituzionale dell'Ente dei documenti, informazioni e dei dati concernenti l'organizzazione e l'attività dei servizi. Attuazione strategie di prevenzione e contrasto della corruzione	
			3.500
LAVORI PUBBLICI	OBIETTIVO a.	Lavori di bitumatura strade comunali	
	OBIETTIVO b.	Lavori di sistemazione Piazza Turletti e aree adiacenti con rifacimento pavimentazione in blocchetti in pietra	
	OBIETTIVO c.	Sostituzione giochi area di viale Gozzano	
	OBIETTIVO d.	Acquisto compatibili per ex chiesa di Sant'Agostino	
	OBIETTIVO e.	Servizio di manutenzione alle fioriture non inserite nell'appalto delle aree verdi	2.500
	OBIETTIVO f.	Assistenza manifestazioni cittadine	
	OBIETTIVO g.	Gestione del servizio bicincittà	
	OBIETTIVO h.	Distribuzione alla cittadinanza del materiale per la raccolta differenziata dei rifiuti urbani	4.000
	OBIETTIVO i.	Appalto opere di completamento difesa spondale torrente Mellea	
	OBIETTIVO l.	Progettazione opere di completamento difesa spondale torrente Maira	
	OBIETTIVO m.	Servizio "NEVE"	18.000
OBIETTIVO n.	Coordinamento squadra cantonieri	1.500	
			26.000
SETTORE 4 + UFFICIO DI STAFF Sportello Unico	OBIETTIVO a.	Amministrazione trasparente – istituzione di apposito albo professionisti per incarichi tecnici inerenti all'Urbanistica	710
	OBIETTIVO b.	Scambio delle competenze e controllo sulla completezza, correttezza e rispetto dei tempi delle procedure amministrative riguardanti le pratiche degli uffici Sportello Unico dell'Edilizia e delle Unità produttive nonché del Settore Urbanistica	1.000
	OBIETTIVO c.	Miglioramento del livello qualitativo del servizio ed incremento delle tipologie di procedimenti amministrativi gestiti dallo Sportello Unico delle Attività Produttive	1.000
			2.710
SERVIZI AMMINISTRATIVI E CULTURALI	OBIETTIVO a.	Riorganizzazione archivio personale cessato.	
	OBIETTIVO b.	Attività di supporto ai Settori nelle procedure aperte e negoziate, di competenza dell'Ufficio Appalti e Contratti, da espletarsi nell'anno 2014, alla luce anche del nuovo sistema AVCPass, divenuto obbligatorio per la verifica dei requisiti degli operatori economici	

	OBIETTIVO c.	Ampliamento offerta formativa UNItre	800
	OBIETTIVO d.	Trasferimento fondi storici della biblioteca civica nell'ex chiesa di S. Agostino e acquisizione di nuove raccolte	2.400
	OBIETTIVO e.	Sperimentazione software indicizzazione videointerviste del centro della memoria	1.300
	OBIETTIVO f.	Valorizzazione dell'offerta turistica della Città e consolidamento della vocazione territoriale del Museo Civico.	1.500
	OBIETTIVO g.	Realizzazione iniziative culturali, turistiche e sportive	
	OBIETTIVO h.	Gestione ottimale delle assicurazioni comunali e dei sinistri	
	OBIETTIVO i	Miglioramento della trasparenza amministrativa e contrasto della corruzione	
			6.000
SETTORE 6° - AFFARI DEMOGRAFICI	OBIETTIVO a.	Miglioramento delle modalità di erogazione dei servizi, mediante lo sviluppo della trasparenza, semplificazione e standardizzazione dei procedimenti e dei processi, canalizzazione dei flussi di utenza verso sportelli unici polifunzionali	700
	OBIETTIVO b.	Informatizzazione autorizzazioni cimiteriali ai fini del rilascio e della creazione banca dati dei servizi funebri effettuati nel Comune e fuori Comune, nell'ambito del programma di informatizzazione più generale dei servizi cimiteriali e di concessione, per una sempre maggiore dematerializzazione della documentazione	900
	OBIETTIVO c.	Assistenza matrimoni civili nella mattinata del Sabato e presso la Sala Polifunzionale "Crousà Neira" al di fuori del normale orario di lavoro	
	OBIETTIVO d.	Eliminazione cartacea totale nella gestione delle pratiche dell'A.I.R.E. e nella gestione delle pratiche emigratorie anagrafiche.	
	OBIETTIVO e.	Trasferimento dell'archivio dell'anagrafe e delle deliberazioni nei locali condizionati	500
	OBIETTIVO f.	Supporto ai cittadini, ai fini dell'esercizio del proprio diritto elettorale attivo e passivo, in occasione delle prossime elezioni della primavera 2014, mediante la predisposizione, stesura e fornitura apposita modulistica, informative, nonché pubblicazioni on line su sito Istituzionale delle disposizioni inerenti le predette consultazioni, autentiche e relative certif. , prima dell'inizio delle operazioni tecniche ed amministrative previste per le predette consultazioni.	900
	OBIETTIVO g.	Inserimento sito del Sistema Informativo Ambiente dati distribuzione materiale raccolta indifferenziata rifiuti solidi urbani	
			3.000

▪ **Totale Obiettivi di Sviluppo**

€ 49.710

(da finanziare con ART. 15, comma 2
C.C.N.L. 1.4.1999

1,2 % del monte salari anno 1997
pari a € 2.392.709,20

€ 24.929)

Totale spese eventuali e variabili

€ 80.039

RIEPILOGO GENERALE

Totale risorse certe, stabili e continue € 265.753 -

Totale spese certe, stabili e continue € 248.281 =

Avanzo Totale (1) € + 17.472

Totale risorse eventuali e variabili € 62.567 -

Soggette al rispetto del limite generale
del rispetto della spesa dell'anno precedente (2013)

Totale spese eventuali e variabili € 80.039 =

Disavanzo Totale (2) € - 17.472

Avanzo Totale (1) € + 17.472

Disavanzo Totale (2) € - 17.472

Disponibili € 00000

The bottom of the page contains several handwritten signatures in blue ink, arranged in a loose, overlapping pattern. The signatures vary in style, with some being more stylized and others more legible. They appear to be official approvals or signatures of the parties involved in the document.

Letto, confermato e sottoscritto
per l'Ente
Il Presidente della Delegazione di parte pubblica



[Handwritten signature]

per la Delegazione di parte sindacale
le R.S.U.

[Handwritten signature]
[Handwritten signature]
[Handwritten signature]

[Handwritten signature]
[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

le strutture territoriali

C.G.I.L. FP *[Handwritten signature]*

C.I.S.L. FP *[Handwritten signature]*

17 MAR. 2014